

UNEP - Circolare del 19 settembre 2011 - Pagamento del contributo unificato per il processo esecutivo per consegna o rilascio (art. 605 c.p.c. e segg.) alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 37, comma 6, lett. c, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 15 luglio 2011, n. 111 – Attività di controllo.

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi  
Direzione Generale del Personale e della Formazione

Prot. n. 6/1517/035/2011/CA

Roma, 19 settembre 2011

Ai Presidenti  
delle Corti di Appello  
Loro Sedi

e, p.c all' Ispettorato Generale  
del Ministero della giustizia  
Via Silvestri, 243  
00164 Roma

OGGETTO: Circolare Uffici NEP – Pagamento del contributo unificato per il processo esecutivo per consegna o rilascio (art. 605 c.p.c. e segg.) alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 37, comma 6, lett. c, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 15 luglio 2011, n. 111 – Attività di controllo.

Pervengono a questa Direzione Generale numerose richieste di chiarimenti in ordine al coinvolgimento degli Uffici NEP nell'attività di controllo dell'avvenuto pagamento del contributo unificato per il processo esecutivo per consegna o rilascio di cui agli artt. 605 e segg. del codice di procedura civile.

Premesso che all'art. 37, comma 6, lett. c, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 (convertito in Legge 15 luglio 2011 n. 111) – “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” – viene soppressa l'esenzione dal pagamento del contributo unificato nel processo esecutivo per consegna o rilascio, prevista dall'art. 10, comma 1, D.P.R. 30 maggio 2002 n. 115 (Testo Unico in materia di spese di giustizia), si osserva che il legislatore non fa alcun riferimento ai soggetti tenuti al controllo circa l'avvenuto pagamento del precitato contributo.

Tuttavia, considerato che il contributo unificato viene assolto dalla parte che si costituisce in giudizio per l'avvio e l'espletamento di un procedimento giurisdizionale che implica l'attività del giudice e del cancelliere, il controllo dell'avvenuto pagamento dello stesso rientra tra le competenze della cancelleria ai sensi dell'art. 247 del precitato D.P.R. n. 115/2002, il quale statuisce che “l'ufficio incaricato della gestione delle attività connesse alla riscossione è quello presso il magistrato dove è depositato l'atto cui si collega il pagamento o l'integrazione del contributo unificato”.

Ne consegue che tale compito esula, in linea di principio, dalle funzioni svolte da un Ufficio NEP, per cui anche nell'ipotesi del processo esecutivo per consegna o rilascio, l'onere rimane attribuito alla cancelleria esecuzioni mobiliari del relativo Ufficio giudiziario.

L'attualità di tale adempimento in capo all'Ufficio di cancelleria si ricava, altresì, dagli artt. 15 e 16 del Testo Unico sulle spese di giustizia, che assegnano al funzionario ivi addetto il controllo in ordine alla dichiarazione di valore e al pagamento del contributo unificato, nonché la gestione dell'iter procedurale del recupero nel caso di omesso o insufficiente pagamento, attività, questa, allo stato delegata ad Equitalia Giustizia S.p.A. ai sensi dell'art. 6 della Convenzione del 23 settembre 2010 tra il Ministero della Giustizia e la precitata Società.

Ad ulteriore sostegno di quanto sopra, si osserva che la circolare 13 maggio 2002 n. 3/2002 ("Contributo Unificato per le spese degli atti giudiziari") del Ministero della Giustizia – Direzione Generale della Giustizia Civile – Ufficio I, precisa che, riguardo ai procedimenti esecutivi, la ricevuta di versamento del contributo unificato non deve essere consegnata all'ufficiale giudiziario, ma "deve essere depositata nella cancelleria competente secondo quanto disposto in via generale dall'articolo 5 del D.P.R. n. 126/2001" (attualmente art. 194 T. U. spese di giustizia).

Si pregano di portare a conoscenza dei funzionari UNEP dirigenti degli Uffici NEP dei distretti di rispettiva competenza il contenuto della presente nota, affinché ne tengano conto per il regolare adempimento dei compiti d'istituto, e si porgono distinti saluti.

Il Direttore Generale  
f.to Calogero Roberto Piscitello